



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 729 del 13 AGO. 2025

OGGETTO: Realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. Intervento denominato "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE) – codice Rendis 16IR521/G1 – CUP B36C18000520001. CIG B72102D0F9.

Nomina a Responsabile Unico del Progetto dell'arch. Daniela Semeraro in sostituzione dell'Ing. Francesco Godano

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il qual dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art.1 , comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 legge 28 dicembre 2015, n. 221;

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati è compreso l'intervento denominato "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE) - Codice Rendis 16IR521/G1;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare prioritariamente le vite umane attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, nonché per la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 302 del 16.04.2024 con il quale, tra l'altro, l'ing. Francesco Godano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento ReNDiS 16IR521/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 740 del 11.09.2024 con il quale l'ing. Francesco Godano è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dell'intervento ReNDiS 16IR521/G1 ed è stato costituito il gruppo di lavoro;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1060 del 10.12.2024, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Mitigazione rischio idrogeologico" nel Comune di Matino (LE) - Codice ReNDiS 16IR521/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1068 del 13.12.2024, con il quale si è determinata la volontà a contrarre, facendo ricorso alla procedura aperta prevista dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D. Lgs 36/2023 per l'aggiudicazione dell'intervento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 12 del 14.01.2025 con il quale si è proceduto alla sostituzione del supporto al responsabile unico del progetto e responsabile della fase esecutiva arch. Rosanna Patruno con l'ing. Ilaria De Matteis;

VISTO il Decreto Commissariale n. 475 del 10.06.2025, con il quale è stato affidato l'incarico di tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative all'arch. Angelo Giuseppe Turco;

VISTO il Decreto Commissariale n. 510 del 19.06.2025, con il quale è stato affidato l'incarico di collaudatore all'ing. Marta Barile;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il Decreto Commissariale n. 603 del 14.07.2025 con cui è stata disposta l'aggiudicazione ex art. 17 c. 5 del D. Lgs. 36/2023 dell'appalto "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di Matino (LE)" – Codice ReNDiS 16IR521/G1, in favore dell'operatore economico "CAGEA SRL, con sede in Manduria alla Via Piazza della Repubblica 8, P.I. IT03259200735 - indirizzo PEC cageasrl@pec.it con un ribasso percentuale del 17,10 % (diciassette/10 per cento) sull'importo complessivo pari a € 3.785.662,00 di cui € 3.722.000,00 per importo lavori soggetti al ribasso di cui € 1.044.659,05 per importo della manodopera ed oltre a € 63.662,00 per importo della sicurezza e, oltre IVA, che determina un importo contrattuale pari a € 3.149.200,00 (tremilioncentoquarantanovemiladuecento/00) di cui € 3.085.538,00 in lettere (tremilionottantacinquemilacinquecentotrentotto/00) importo lavori oltre a € 63.662,00 (sessantatremilaseicentossessantadue/05) per importo della sicurezza e con € 1.047.075,03 (Euro unmilionequarantasettemilasettantacinque/03) per importo della manodopera, oltre IVA ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 440 gg su una base asta di 550 gg;

VISTO il Decreto Commissariale n. 637 del 21.07.2025, con il quale è stato affidato l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all'ing. Pierpaolo Ruggiero;

VISTO il Decreto Commissariale n. 661 del 24.07.2025, con il quale è stato affidato l'incarico di Direzione lavori all'ing. Giocchino Angarano;

RITENUTO necessario dover procedere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 all'individuazione di un nuovo RUP, che possa sostituire l'ing. Francesco Godano, garantendo continuità alla prosecuzione delle attività volte alla celere realizzazione dell'intervento in oggetto e per l'esecuzione dei contratti di servizi in essere correlati all'appalto in oggetto;

CONSIDERATO che l'arch. Daniela Semeraro, funzionario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo in intestazione, possiede esperienza pregressa attinente alla realizzazione delle opere pubbliche;

RITENUTO che l'arch. Daniela Semeraro possiede tutte le conoscenze pregresse ed attuali riguardanti gli aspetti tecnico-amministrativi ed economici dell'intervento in oggetto;

RITENUTO che la nomina dell'arch. Daniela Semeraro per tutti i motivi suddetti rappresenta la scelta che meglio garantisce l'ottenimento del risultato;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di nominare Responsabile Unico del Progetto e dell'esecuzione dei contratti di servizi in essere correlati all'intervento con Codice ReNDiS 16IR521/G1 ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 l'arch. Daniela Semeraro in sostituzione dell'ing. Francesco Godano, facente parte della struttura organizzativa a supporto dell'azione del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia;

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 3

Il soggetto su indicato opera nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 36/2023, del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii. e della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e secondo la professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del codice civile e sarà riconosciuto un compenso, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 8 e 9 del Decreto Commissariale n. 633 del 21/07/2025.

Articolo 4

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale di questa Struttura Commissariale, nonché trasmesso al RUP arch. Daniela Semeraro e all'ing. Francesco Godano per gli adempimenti di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
Prof. Ing. Gennaro Ranieri**

